

COMUNICATO INPS SERVIZI INCONTRO CIV INPS – COORDINAMENTO UNITARIO

Nella giornata del 9 febbraio le Segreterie Nazionali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil hanno convocato il Coordinamento delle RSA INPS Servizi, unitamente alle strutture territoriali, per un aggiornamento sull'incontro del giorno precedente con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INPS (CIV) e stabilire, insieme, le future azioni sindacali da intraprendere.

In merito all'incontro con il CIV, i cui componenti sono di nomina sia sindacale CGIL,CISL,UIL che aziendale e il cui compito consiste nel predisporre le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici di INPS, è stato un importante momento per esporre tutte le problematiche emerse in questi 14 mesi di vita del CCM, dalla sua nascita con la mancata applicazione della clausola sociale alla necessità di dare finalmente dignità a questo lavoro, attraverso consolidamenti orari e livelli inquadramentali consoni alla complessa attività svolta, fino all'insostenibile e incomprensibile gestione dell'organizzazione del lavoro e della formazione.

Partendo, infatti, dalla comune convinzione che qualità del servizio erogato e tutele dei lavoratori, economiche e normative, vadano necessariamente di pari passo e che l'attività svolta dagli operatori di INPS Servizi rappresenti una parte fondamentale dell'intero processo di lavoro della pratica INPS, il Presidente del CIV ci ha comunicato che, subito dopo l'audizione con la dirigenza INPS del pomeriggio, avrebbero promosso una Delibera ufficiale contenete le nostre istanze in modo da presentare al nuovo Presidente e CDA INPS, immediatamente dopo il loro insediamento, un quadro chiaro e completo della situazione in INPS SERVIZI

Il Presidente del CIV e tutti i componenti di parte sindacale nella ferma convinzione della bontà dell'internalizzazione del servizio e della creazione di un Contact Center in house, ha comunicato inoltre che, proprio in questi giorni, è in corso di esame alla Camera la discussione del DdL "Disposizioni in materia Lavoro (A.C. 1532 bis) recante al suo interno, all'art.18, la possibilità "per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le sue società, gli enti da esso vigilati e per le società che operano come società

SLC - **CGIL** **Sindacato Lavoratori Comunicazione**
FISTel - **CISL** **Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**
UILCOM - **UIL** **Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

in house del Ministero di avvalersi delle prestazioni di INPS Servizi per attività che rientrano nell'oggetto sociale della medesima".

Proprio nell'ottica di intraprendere un percorso di consolidamento orario per i PT involontari e di recuperare l'originario orario di lavoro per i PT temporanei a giugno 2021, l'affidamento di nuove e ulteriori attività ad INPS Servizi rappresenta un punto fondamentale per cui, il Coordinamento e le Segreterie Nazionali e Territoriali, hanno convenuto di procedere con una richiesta di audizione alla Commissione Lavoro della Camera, proprio in merito al contenuto dell'art. 18 e all'importanza della sua approvazione.

E' stato, inoltre, deciso di mettere in campo azioni, sia nazionali che territoriali, nei confronti di tutte le istituzioni preposte e dei parlamentari eletti nei diversi territori, in modo da sollecitare interrogazioni parlamentari sulla gestione dei finanziamenti stanziati per INPS Servizi e sollecitare l'emanazione di un Piano Industriale che riconosca le nostre rivendicazioni.

Ugualmente alta dovrà essere mantenuta l'attenzione nei confronti di INPS Servizi e della sua dirigenza, in quanto non sono più tollerabili né alcune modalità organizzative e gestionali né tantomeno la totale mancanza di relazioni sindacali a livello territoriale, con la sistematica assenza di rapporti con le RSA.

In attesa che il nuovo Presidente e il nuovo CDA di INPS vengano insediati, per potergli inviare una immediata richiesta di incontro, non resteremo con le mani in mano e continueremo a mettere in campo una serie di azioni sindacali senza escludere, quando la controparte di INPS si sarà insediata, anche azioni di lotta se non saremo ascoltati e non otterremo finalmente risposte concrete e tangibili.

Roma, 9 febbraio 2024

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SCL CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL